	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Revisione n.0 Data 11/2022
		Pag. 1 di 8


D.U.V.R.I.

Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze

OGGETTO: GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA		
GESTIONE DELLA PIATTAFORMA MISURE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO		
Riferimento contratto N. AU/..... CIG 9493092B55		
Committente	ACQUIRENTE UNICO – AU S.p.A Via Guidubaldo del Monte, 45 – 00197 ROMA	
Appaltatore / Fornitore		<i>(Timbro e firma dell'aggiudicatario della gara)</i>

REVISIONI DEL DOCUMENTO

N°	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE
0	16 Novembre 2022	Revisione 0

	D.U.V.R.I.	Revisione n.0
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Data 11/2022
	DA INTERFERENZA	Pag. 2 di 8

PREMESSA

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (in seguito RSPP) di Acquirente Unico S.p.A. ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza – cd. **DUVRI Generale**, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Il Documento contiene informazioni dettagliate sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate negli ambienti di lavoro della società AU S.p.A. in cui le ditte esterne sono destinate ad operare.

Il presente documento c.d. **DUVRI Temporaneo Specifico** si rende necessario per integrare il DUVRI Generale con eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza per l’attività specifica di seguito dettagliata.

Il Fornitore, dovrà:

- prendere visione di entrambi i documenti, il DUVRI generale è conservato presso l’ufficio del RSPP;
- fornire al committente, prima dell’avvio dei lavori, informazioni sui rischi specifici della propria attività, documentata nelle modalità ritenute più appropriate (POS, DVR) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i;
- rispettare le procedure di cooperazione e coordinamento indicate dal committente;
- partecipare ad eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento richieste dal committente;
- attuare, per quanto di competenza, le misure di protezione e prevenzione indicate dal committente;
- adempiere a tutte le indicazioni del disposto legislativo in tema di salute e sicurezza di propria competenza;
- garantire, in caso di subappalto/subaffido o altre fattispecie, l’applicazione delle misure di coordinamento sopra riportate con le imprese esecutrici coinvolte.

CONSIDERAZIONI DI CONTESTO

In relazione agli aspetti relativi alla diffusione dell’agente biologico SARS-CoV-2, meglio conosciuto con l’acronimo COVID-19, AU ha adottato fin da subito una serie di misure per garantire la massima tutela dei propri lavoratori e di tutte le persone che a diverso titolo accedono ai propri luoghi di lavoro.


In particolare, le attività di AU, pur non avendo subito alcuna sospensione, sono state quasi completamente differite utilizzando la modalità di lavoro da remoto. Alla data del presente documento i lavoratori di AU svolgono ancora la propria attività di lavoro da remoto, salvo per le situazioni di eccezionalità debitamente motivate da ragioni di servizio.

In relazione alle attività comunque svolte in sede, sono applicate nelle sedi di AU tutte le misure generali di igiene e distanziamento sociale rilevate nei disposti di legge.

In particolare, per quanto riguarda le sedi del Gruppo AU e GSE, sono applicate le seguenti misure:

1. Individuazione di percorsi di ingresso/uscita per ciascuna sede, come di seguito specificato:

- Viale M.Ilo Pilsudski, 92: ingresso da Viale M. Pilsudski, 92, uscita su Via G. Del Monte, 72;

	D.U.V.R.I.	Revisione n.0
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Data 11/2022
	DA INTERFERENZA	Pag. 3 di 8

- **Viale M.Ilo Pilsudski, 124: ingresso da Viale M.Ilo Pilsudski, 124 e uscita dal cortile interno dell'edificio;**
- Via G. Del Monte, 45, Via M.Ilo Pilsudski, 138: ingresso/uscita scaglionata su un percorso obbligato dall'unica porta di accesso all'edificio.

2. Istituzione di un check point in ciascuna sede dove sarà richiesto di:

- igienizzare le mani;
- indossare la mascherina di protezione FFP2;
- prendere visione delle informative e misure previste in sede circa le misure da applicare;
- rilevazione temperatura corporea tramite termoscanner automatico se previsto dalla normativa vigente,.

N.B. I sistemi utilizzati non registrano in alcun caso il dato rilevato, dando evidenza di eventuali superamenti del valore di 37,5°C solo alla persona. Qualora la temperatura rilevata sia maggiore di 37,5°C il tornello non permetterà l'accesso e non si potrà accedere in sede, lasciando l'edificio in autonomia sui percorsi indicati per ciascuna sede, contattando il proprio medico di base o il SSN per i seguiti del caso. In merito, si ricorda l'obbligo vigente alla data del presente documento di permanenza presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante o il SSN, in caso di infezione respiratoria caratterizzata da febbre maggiore di 37,5°C


In particolare è richiesto che siano adottati e utilizzati anche da ospiti e appaltatori quali dispositivi di protezione le mascherine del tipo FFP2: le stesse sono riportate nel relativo paragrafo dei costi della sicurezza da interferenz.

Inoltre, nell'ambito delle sedi di AU e GSE sono previste le seguenti misure:

- sono previsti un maggior numero di interventi di pulizia con maggior attenzione agli spazi comuni, pulsantiere e elementi di maggior contatto (tastiere, mouse);
- sono adottate misure di gestione dell'emergenza sanitaria in caso di malesseri con evidenti sintomi simil influenzali con l'intervento prioritario del medico di presidio stanziato presso la sede principale del GSE.

Infine si riportano una serie di misure aggiuntive, trasversali a tutte le attività nell'ottica della maggior prevenzione:

- mantenere la distanza di almeno 1 metro come misura principale di prevenzione e per qualsiasi attività di lavoro;
- evitare qualsiasi assembramento in sede e mantenere la distanza di almeno un metro anche nelle aree comuni;
- limitare gli spostamenti nelle sedi (corridoi, etc.) al minimo indispensabile;
- utilizzare la mascherina in particolare nelle aree comuni;


	D.U.V.R.I.	Revisione n.0
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Data 11/2022
	DA INTERFERENZA	Pag. 4 di 8

- utilizzare ascensori due persone per volta;
- arieggiare gli ambienti con maggior frequenza (1 volta/ora) per favorire il ricambio d'aria;
- comunicare alla vigilanza qualsiasi evento sospetto;
- informare tempestivamente il Numero Unico Interno di segnalazione delle emergenze (06.8011.2525) in presenza di qualsiasi situazione di emergenza e in particolare nei casi di sintomatologie influenzali durante l'espletamento della prestazione lavorativa nelle sedi di AU e GSE, avendo cura di tornare immediatamente a casa e chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria;
- in caso di principio di incendio o altre emergenze conclamate, contattare il 06.8011.2525, recarsi al piano terra dell'edificio, azionare il pulsante di emergenza in prossimità del tornello, raggiungere l'uscita e recarsi all'aperto;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni operative concordate;
- attenersi comunque alle indicazioni di igiene comune come inviate dalle autorità sanitarie;
- utilizzare solo gli spazi assegnati (e i relativi servizi igienici);
- utilizzare le dotazioni presenti secondo le normali modalità d'uso e non manometterle, forzarle o adoperarle per uso improprio;
- segnalare qualsiasi altra esigenza finalizzata al corretto svolgimento delle attività;
- utilizzare le dotazioni presenti secondo le normali modalità d'uso e non manometterle, forzarle o adoperarle per uso improprio;
- favorire il ricambio d'aria durante le attività di lavoro e attenersi comunque alle indicazioni di igiene comune come inviate dalle autorità sanitarie;
- comunicare alla vigilanza qualsiasi evento sospetto;
- in caso di malore improvviso anche lieve, contattare il 06.8011.2525 e - in caso di mancata risposta immediata - e aggravio del malessere chiamare anche direttamente il 118 e cercare di raggiungere l'uscita della sede;
- comunicare al proprio referente interno AU qualsiasi prelievo effettuato dalla cassetta di primo soccorso al fine di un rapido reintegro e in generale qualsiasi problematica ritenuta meritevole di segnalazione;
- segnalare qualsiasi altra esigenza finalizzata al corretto svolgimento delle attività.

MISURE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'appaltatore ovvero ciascuna ditta esecutrice coinvolta nell'esecuzione del servizio di fornitura dovrà:

- prendere visione del presente documento (DUVRI Temporaneo Specifico);
- fornire al committente, prima dell'avvio dei lavori, informazioni sui rischi specifici della propria attività, documentata nelle modalità ritenute più appropriate (POS, DVR) ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

	D.U.V.R.I.	Revisione n.0
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Data 11/2022
	DA INTERFERENZA	Pag. 5 di 8

- fornire al committente dettaglio circa le misure intraprese per rispondere a specifici protocolli o accordi di qualsiasi natura;
- rispettare le procedure di cooperazione e coordinamento indicate dal committente;
- partecipare ad eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento richieste dal committente;
- attuare, per quanto di competenza, le misure di protezione e prevenzione indicate dal committente;
- adempiere a tutte le indicazioni del disposto legislativo in tema di salute e sicurezza di propria competenza;
- garantire, in caso di subappalto/subaffido o altre fattispecie di trasferimento a terzi delle attività, l'applicazione delle misure di coordinamento sopra riportate con le imprese esecutrici coinvolte.

Il referente dei lavori per il committente dovrà:

- comunicare qualsiasi modifica o integrazione delle attività di lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del committente che procederà - se necessario - ad integrare il presente documento con apposita revisione ovvero a richiedere una specifica riunione di coordinamento con le ditte esecutrici;
- supervisionare le attività e riportare qualsiasi modifica o intervento accessorio con congruo anticipo al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del committente per le valutazioni del caso;
- comunicare con congruo anticipo la necessità doversi avvalere della prestazione di altra ditta o impresa esecutrice (ivi compresi i lavoratori autonomi) per le valutazioni del caso;
- concordare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le interferenze con le attività di lavoro (ivi compresa la promiscuità di lavoratori afferenti alla medesima ditta esecutrice che effettuano lavorazioni differenti);
- verificare che l'ingresso di eventuali altre ditte (es. vigilanza, etc.) nelle aree di lavorazione sia effettuato solo al termine delle specifiche lavorazioni, ad ambienti completamente svuotati e privi di qualsiasi attrezzatura di lavoro o altro utensile della ditta esecutrice;
- verificare che la Ditta esecutrice garantisca che le aree oggetto di lavorazioni specifiche siano preventivamente segnalate e delimitate al fine da impedire qualsiasi ingresso non autorizzato.
-

ATTIVITA' DI LAVORO

Le attività descritte nell'offerta tecnica, di cui il presente documento figura quale allegato, riguardano:

- servizi professionali di assistenza e supporto per la piattaforma Cloudera (Capitolo 4);
- servizi di esercizio e manutenzione dei sistemi Cloudera (Capitolo 5).


I suddetti servizi saranno svolti presso la sede di Acquirente Unico di Via Guidubaldo del Monte 45, in Roma, e saranno coordinati dai referenti contrattuali individuati (preposti) dall'aggiudicatario della gara.

La durata del contratto è di 36 mesi (3 anni), a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA


L'analisi delle attività sopra riportate, in relazione alla documentazione fornita, ha consentito di individuare i seguenti rischi da interferenza potenziali rispetto alla valutazione del rischio residuo iniziale dovuta alle normali condizioni di lavoro. La valutazione del rischio da interferenza per l'attività di lavoro in oggetto ha consentito di ipotizzare i rischi aggiuntivi da interferenza ipotizzabili rispetto alle normali condizioni di lavoro, identificati nelle tabelle che seguono.

TIPO	CODICE	DESCRIZIONE	Rischio residuo iniziale		Rischi interferenziali aggiuntivi
			Quantitativo	Qualitativo	
A - RISCHI PER LA SICUREZZA	A1	LUOGHI DI LAVORO			
	A1.01	Interferenze Struttura – Territorio	Basso	Accettabile	X
	A1.02	Strutture	Basso	Accettabile	
	A1.03	Scale	Basso	Accettabile	
	A1.04	Sotterranei e seminterrati	Trascurabile		
	A1.05	Magazzini e depositi	Basso	Accettabile	
	A2	MACCHINE IMPIANTI E ATTREZZATURE			
	A2.01	Uso di macchine, impianti e attrezzature	Basso	Accettabile	X
	A2.02	Presenza di macchine o attrezzature particolari o speciali	Non presente		
	A2.03	Macchine o attrezzature in assenza di Direttiva CE	Non presente		
	A2.04	Mezzi di trasporto	Basso	Accettabile	
	A3	RISCHI ELETTRICI			
	A3.01	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto	Basso	Accettabile	
A3.02	Scariche atmosferiche	Basso	Accettabile		
A4	RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE				
A4.01	Rischio incendio	Basso	Accettabile		
A4.02	Formazione di atmosfere esplosive	Non presente			
B - RISCHI PER LA SALUTE	B1	AGENTI BIOLOGICI			
	B1.01	Esposizione ad agenti biologici	Basso	Accettabile	
	B2	AGENTI CHIMICI			
	B2.01	Esposizione a sostanze chimiche	Basso	Accettabile	
	B2.02	Esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni	Non presente		
	B3	AGENTI FISICI			
	B3.01	Illuminazione	Basso	Accettabile	
	B3.02	Microclima	Trascurabile		
	B3.03	Radiazioni ionizzanti	Non presente		
	B3.04	Radiazioni non ionizzanti	Trascurabile		
	B3.05	Rumore	Basso	Accettabile	
B3.06	Vibrazioni	Non presente			
B3.07	Campi elettromagnetici	Basso	Accettabile		
B3.08	Movimentazione manuale dei carichi (MMC)	Non presente			
C - RISCHI TRASVERSALE ORGANIZZATIVI	C1	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO			
	C1.01	Pianificazione e gestione della sicurezza	Basso	Accettabile	X
	C1.02	Pianificazione e gestione delle emergenze	Basso	Accettabile	X
	C1.03	Pianificazione e gestione delle interferenze	Basso	Accettabile	X
	C1.04	Segnaletica e comunicazione	Basso	Accettabile	
	C1.05	Manutenzione degli impianti e dei luoghi di lavoro	Basso	Accettabile	
	C1.06	Sistemi di turni e lavoro notturno	Basso	Accettabile	
	C1.07	Categorie protette (gestanti, differenze di età, provenienza, genere)	Basso	Accettabile	
	C1.08	Lavoro al videoterminale	Basso	Accettabile	
	C1.09	Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale	Basso	Accettabile	
	C1.10	Informazione, formazione e addestramento	Basso	Accettabile	
	C2	FATTORI ERGONOMICI			
	C2.01	Ergonomia del software	Trascurabile		
	C3	FATTORI PSICOLOGICI			
	C3.01	Stress lavoro correlato	Basso	Accettabile	
	C3.02	Flessibilità e precarietà nel lavoro	Basso	Accettabile	
	C4	CONDIZIONI DI LAVORO DIFFICILE			
C4.01	Condizioni di lavoro anomale	Non presente			
C4.02	Condizioni climatiche esasperate	Non presente			
C4.03	Accesso in quota	Non presente			
C4.04	Rischio aggressione	Basso	Accettabile		

	D.U.V.R.I.	Revisione n.0
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Data 11/2022
		Pag. 7 di 8

La rivalutazione dei rischi da interferenza individuati e le relative misure di prevenzione e protezione aggiuntive sono indicate nella valutazione seguente. La corretta applicazione delle misure indicate garantisce l'accettabilità del rischio residuo.

CODICE	DESCRIZIONE	Valutazione Rischi da Interferenza			Misure di Prevenzione e Protezione da applicare da parte dell'appaltatore	Valutazione del Rischio Residuo da Interferenza			
		P	M	R		Quantitativo			Qualitativo
A1.01	Interferenze Struttura – Territorio	2	3	6	Verificare lo stato delle aree di transito in apposita riunione di coordinamento. Individuare e concordare con il soggetto responsabile dell'area di lavoro le date e gli orari di intervento.	1	2	2	Accettabile
A2.01	Uso di macchine, impianti e attrezzature	2	3	6	Non effettuare interventi su apparecchiature e/o sugli impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo e/o di emergenza. In tal caso l'Appaltatore dovrà impiegare solo personale competente e dare tempestiva comunicazione all'Azienda dell'intervento effettuato. Non utilizzare attrezzature, macchine e/o impianti di proprietà della Società salvo espressa autorizzazione. Concordare con il Committente qualsiasi interruzione di alimentazione o di funzionamento degli impianti: le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite in seguito all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Verificare preventivamente la conformità dei punti di alimentazione che si intendono utilizzare, onde evitare incidenti o interruzioni del servizio.	1	2	2	Accettabile
C1.01	Pianificazione e gestione della sicurezza	2	2	4	Prendere visione del DUVRI Generale e specifico per l'attività. Informare il RSPP in caso di attività che prevedano interferenze o che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, emissioni di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro. Fermare le lavorazioni su indicazioni del RSPP se dovessero rendersi evidenti fastidi o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.). Al momento dell'ingresso nello stabilimento e per tutta la durata dei lavori, il personale esterno deve indossare il tesserino di riconoscimento.	1	2	2	Accettabile
C1.02	Pianificazione e gestione delle emergenze	3	3	9	Assicurarsi che i propri lavoratori siano debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei. Assicurarsi che i propri lavoratori siano debitamente informati sulle modalità di gestione e di segnalazione delle emergenze all'interno degli edifici in cui vengono effettuate le attività.	1	3	3	Accettabile
C1.03	Pianificazione e gestione delle interferenze	3	3	9	Tale integrazione deve riferire i rischi da interferenza standard valutati in via ricognitiva nel presente documento con i rischi specifici del luogo in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali e deve essere restituita al committente per presa visione.	1	2	2	Accettabile

	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Revisione n.0 Data 11/2022
		Pag. 8 di 8

COSTI PER LA SICUREZZA

Di seguito sono dettagliati i costi della sicurezza, computati come previsto dall'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. Si evidenzia che per l'attività richiesta il prezziario di riferimento utilizzato è "Costi della sicurezza: aggiornamento 2012 a cura del CPT di Roma. Gli apprestamenti non rilevabili a prezziario, ma ritenuti necessari al fine di garantire adeguate misure di riduzione del rischio/i, sono rilevati con codice di nuovo prezzo (NP) e stimati in base ad altri prezziari di riferimento (in particolare il "prezziario DEP").

Eventuali costi aggiuntivi dovuti allo sfasamento crono temporale delle attività si intendono computati nell'offerta economica presentata dal Fornitore.

Codice	Descrizione	U.M.	P.U. (€/U.M.)	h	m	Uomini	Dim.	Q.tà	Costo
PROCEDURE CONTENUTE NEL DUVRI E PREVISTE PER SPECIFICI MOTIVI DI SICUREZZA									
S.1.05.12	Riunione di coordinamento fra responsabili delle imprese operanti ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice per specifiche esigenze individuate dal coordinatore. Costo	Pro capite	€ 203,00					1	€ 203,00
TOTALE									€ 203,00

La stima risulta essere pari a **€. 203,00**. L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle relative al "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento", nonché negli eventuali "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto. Si evidenzia che il presente documento sarà integrato con la collaborazione dell'aggiudicatario della gara nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento prevista dall'art. 26 del D.Lgs, 81/2008.

REDAZIONE DEL DUVRI	
<i>Roma, 16/11/2022</i>	Candida D'Addezio <i>Responsabile del</i> <i>Sevizio di Prevenzione e Protezione AU</i>

PER PRESA VISIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	
<i>Data, _____</i>	IL REFERENTE CONTRATTO <i>(Timbro e firma)</i>